



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

## **Dipartimento di Neuroscienze e riabilitazione**

### **Regolamento didattico del Corso di Studi in Tecnica della Riabilitazione psichiatrica (L/SNT2)**

#### **Art. 1 – Finalità**

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione psichiatrica (L/SNT2), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Studi, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

#### **Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento**

##### *Obiettivi formativi specifici del CdS*

Il corso di Laurea mira a fornire le conoscenze e competenze necessarie all'esercizio della professione così come disciplinato dal profilo dell'articolo 6, comma 3 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. ii., ai sensi della L. 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della L. 10 agosto 2000, n. 251.

A tal fine il CdS ha predisposto un impianto formativo tale da consentire allo studente di acquisire adeguate e avanzate conoscenze negli ambiti che saranno di sua competenza nel mondo del lavoro. Il percorso di studi del CdS si propone pertanto il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti:

- identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali e valutare la necessità di aiuto delle persone di diversa età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali;
- collaborare alla valutazione del disagio psicosociale, della disabilità psichica correlata al disturbo mentale, oltre alla individuazione delle parti sane e potenzialità del soggetto; rilevare le risorse e i vincoli del contesto familiare e socio-ambientale;
- collaborare alla identificazione degli obiettivi di cura e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento;
- attuare interventi riabilitativi finalizzati alla cura di sé, all'adesione al progetto di cura, alle relazioni interpersonali di varia complessità, all'attività lavorativa e all'autonomia abitativa;
- monitorare, prevenire, affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico della persona attivando tempestivamente, quando necessario, anche altri professionisti;
- operare nel contesto della prevenzione primaria sul territorio al fine di promuovere le relazioni di rete, favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio e delle patologie manifeste;
- realizzare interventi di educazione alla salute mentale rivolti a persone singole o a gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione;
- operare con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità;
- stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita e con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza collaborando alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e di riabilitazione nei singoli soggetti in relazione agli obiettivi prefissati ed al contesto sociale;
- applicare i risultati di ricerca in campo riabilitativo per migliorare la qualità degli interventi;

- dimostrare capacità didattiche e tutoriali orientate alla formazione del personale di supporto e all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e altrui al fine di collaborare con i colleghi della propria e di altre équipe multiprofessionali.

Il Corso di Studio, a numero programmato nazionale, è della durata di tre anni e al termine consente l'iscrizione all'Ordine Professionale, condizione indispensabile per accedere al mondo del lavoro.

Il Corso di Studio è articolato in attività formative per un totale di 180 CFU (Credito Formativo Universitario), distribuiti in 20 esami obbligatori e 6 CFU di corsi a scelta nel triennio.

I CFU corrispondenti ad ogni attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame. Il corso di laurea sviluppa la sua didattica in presenza.

#### *Percorso formativo*

1° anno: finalizzato a fornire allo studente le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, comune anche agli altri Corsi di Laurea della Classe 2 dell'Ateneo, i fondamentali della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente nell'ambito professionale psichiatrico e all'acquisizione delle competenze professionali di base;

2° anno: finalizzato all'approfondimento di conoscenze cliniche e competenze professionali riabilitative in ambito psichiatrico. Sono previste almeno due esperienze di tirocinio in Unità Operative di Psichiatria articolate in diversi contesti nei quali lo studente può seguire i percorsi del paziente dalla prima accoglienza alla dimissione e approfondire le conoscenze apprese sia in campo clinico, terapeutico e riabilitativo, che in campo organizzativo;

3° anno: finalizzato all'approfondimento specialistico, ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale e la capacità di lavorare in gruppo; lo studente può sperimentare una graduale assunzione di responsabilità con la supervisione di esperti. Acquisizione di competenze metodologiche di ricerca scientifica a supporto di elaborazione di tesi. Questa logica curriculare si è tradotta nella scelta di aumentare gradualmente dal 1° al 3° anno il numero di CFU assegnati al tirocinio.

Al momento non sono previsti progetti *Erasmus* per mancanza di analoghi profili professionali in altri Paesi.

Il **calendario delle lezioni** è consultabile nell'[apposita sezione](#) del sito del CdS.

Lo studente alterna attività d'aula (lezioni frontali) con attività di tirocinio in strutture convenzionate (attività pratica guidata da personale appositamente formato) e attività di laboratorio in strutture universitarie e ospedaliere (simulazioni e approfondimenti).

Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di esami. Durante le sessioni d'esame sono sospese le attività didattiche frontali, con esclusione del tirocinio.

Sono previste inoltre due sessioni riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio/febbraio dell'anno successivo.

Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui hanno ottenuto le relative attestazioni di frequenza con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico.

Gli studenti iscritti fuori corso, non avendo l'obbligo di frequenza delle lezioni, possono fruire di appelli straordinari di recupero, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il docente responsabile.

Il calendario degli esami è consultabile al sito: [studiare.unife.it](http://studiare.unife.it), alla voce "Bacheca Appelli".

#### *Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio*

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

#### AREA SCIENZE DI BASE

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di acquisire conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze neurobiologiche che stanno alla base dei processi psichici attraverso evidenze sperimentali sull'uomo relative al soggetto normale e patologico;
- nozioni di base sui meccanismi generali dei processi culturali quale chiave interpretativa storico-culturale dei concetti di normalità, salute, malattia, disabilità, *handicap* e dell'evoluzione storica dell'assistenza, della cura e della riabilitazione;

- scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico e sociale;
- principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità; legislazione in materia di radio-protezione e delle tecniche di base per il soccorso.

#### AREA SCIENZE CARATTERIZZANTI

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- elementi fondamentali sulle funzioni psichiche, sui principali fenomeni psicopatologici e di semeiotica psichiatrica; nozioni sullo sviluppo normale e patologico del bambino, sulle principali forme cliniche e sulle dinamiche relazionali genitore-bambino; nozioni generali sulla fenomenologia dell'invecchiamento e sulle principali patologie caratteristiche dell'anziano, con particolare riferimento alla dimensione riabilitativa;
- le basi psichiatriche della riabilitazione intese nell'ambito della psichiatria clinica e sociale: concetti di salute mentale e malattia, classificazione dei disturbi psichici, clinica delle principali forme morbose, organizzazione dei servizi psichiatrici, caratteristiche della relazione terapeutica con particolare riguardo alla prospettiva riabilitativa;
- nozioni fondamentali di psicologia e di psicoterapia rilevanti per la riabilitazione psichiatrica, con specifici riferimenti alle principali correnti del pensiero psicologico e alle scuole psicoterapiche; le diverse modalità di approccio della terapia individuale, di gruppo e familiare;
- elementi principali di psicodiagnostica e loro rilevanza in campo psichiatrico, clinico e riabilitativo;
- conoscenze della psicofarmacologia con attenzione alle diverse classi degli psicofarmaci, dei loro principali meccanismi di azione, gli impieghi terapeutici, gli effetti collaterali e la tossicità; classi di sostanze psicoattive di abuso, i loro principali meccanismi di azione, gli effetti collaterali e i quadri psichiatrici correlati;
- organizzazione delle Unità Operative Psichiatriche individuando: finalità istituzionali, campo di intervento, ruoli e competenze delle figure professionali presenti, collegamenti e interazioni con altri servizi pubblici e privati;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si possono presentare nella pratica quotidiana; finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori dell'équipe psichiatrica e della rete dei servizi.

#### AREA SCIENZE AFFINI

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- conoscenze di epidemiologia clinica in relazione ai principali disturbi psicopatologici maggiori nell'ambito della medicina di comunità e dell'ospedale generale;
- basi teoriche di medicina legale applicata alla riabilitazione psichiatrica, norme deontologiche connesse con la responsabilità professionale;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che *online*.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

#### AREA SCIENZE DI BASE

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dimostra capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'esercizio della sua professione, in particolare:

- integra le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nei diversi periodi e in occasione dei significativi eventi di vita;
- facilita lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito nei diversi contesti di cura, assicurando costante attenzione e vigilanza.

Tali capacità si sviluppano nell'ambito del percorso formativo attraverso la costante integrazione tra attività formativa teorica e attività formativa pratica (tirocinio).

#### AREA SCIENZE CARATTERIZZANTI

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dimostra capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'esercizio della sua professione, in particolare:

- utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche e sociali e da altre discipline per riconoscere le disabilità correlate a disturbi psichici delle persone in cura nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;
- utilizza i test e delle scale di valutazione in ambito psicologico, neuropsichiatrico e riabilitativo del bambino e dell'adulto;
- applica le tecniche studiate per lo svolgimento del colloquio in ambito clinico;
- utilizza (e quando possibile integra) i diversi modelli teorici di riferimento nella pratica riabilitativa per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento della persona con disturbo psichico verso la migliore qualità di vita possibile;
- è responsabile del proprio operato nel fornire e valutare gli interventi terapeutico riabilitativi in conformità agli standard professionali di qualità;
- partecipa con l'équipe alla realizzazione del progetto terapeutico riabilitativo e si inserisce attivamente nelle fasi di: identificazione dei problemi, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi riabilitativi, scelta e attuazione degli interventi in relazione alle competenze professionali, individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati raggiunti;
- partecipa con l'équipe multiprofessionale alla valutazione dei risultati raggiunti nel processo terapeutico riabilitativo.

Tali capacità si sviluppano nell'ambito del percorso formativo attraverso la costante integrazione tra attività formativa teorica e attività formativa pratica ( tirocinio).

#### AREA SCIENZE AFFINI

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dimostra capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'esercizio della sua professione, in particolare:

- è responsabile del proprio operato nel fornire e valutare gli interventi terapeutico riabilitativi, considerando le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- interpreta e applica i risultati della ricerca psichiatrica alla pratica riabilitativa e collega i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina riabilitativa psichiatrica.

Tali capacità si sviluppano nell'ambito del percorso formativo attraverso la costante integrazione tra attività formativa teorica e attività formativa pratica ( tirocinio).

#### Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica evidenzia autonomia di giudizio nell'esercizio della sua attività professionale, in particolare:

- riconosce il valore terapeutico della relazione coi familiari della persona assistita e partecipa alla sua realizzazione in sintonia con le linee guida condivise dall'équipe;
- partecipa nella presa delle decisioni assistenziali e riabilitative e agisce in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- contribuisce ad organizzare l'assistenza riabilitativa globale attraverso l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione assicurando l'unitarietà, la continuità e la qualità degli interventi;
- analizza e risolve i problemi di propria competenza considerandone la complessità, affronta con padronanza gli imprevisti adottando le soluzioni opportune.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- video, immagini, schemi e materiali, grafici;
- esercitazioni con giochi di ruolo;
- discussione di casi.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- prove di casi a tappe;
- report.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica esprime abilità comunicative nei rapporti interpersonali, in particolare:

- stabilisce e mantiene relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che s'interessano di quell'utente, adotta atteggiamenti che favoriscono il contatto con la persona (rispetto della distanza interpersonale, l'attenzione al contatto fisico, ai movimenti, al tono della voce sia sul piano verbale che paraverbale, postura, modulazione della voce...);
- dimostra abilità comunicative efficaci con utenti diversi per cultura e stile di vita;
- riconosce le caratteristiche di un rapporto di fiducia e le applica mantenendo una relazione di carattere professionale;
- realizza interventi di educazione alla salute mentale rivolti a persone singole o a gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione;
- opera con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità, attraverso relazioni di aiuto con la persona assistita e la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- consapevole del valore terapeutico della relazione coi familiari della persona assistita, partecipa alla sua realizzazione in sintonia con le indicazioni condivise in équipe;
- valuta la possibilità di fornire un aiuto ai familiari nel modificare eventuali rappresentazioni errate o distorte nei confronti del paziente o della situazione e si attiva per favorire un loro coinvolgimento nel processo terapeutico riabilitativo riducendo eventuali barriere fisiche, psichiche o relazionali;
- partecipa attivamente alle riunioni e alle attività del servizio portando il proprio contributo di conoscenza ed esperienza.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- video film;
- simulazioni e giochi di ruolo.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- prove di casi a tappe;
- report.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica non esaurisce il suo apprendimento nel triennio formativo, ma fa tesoro delle attività operative quotidiane per riflettere sulla propria esperienza ed incrementare la propria competenza. Per affinare questa abilità, già durante il percorso formativo lo studente:

- sviluppa abilità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze, derivanti dallo studio e dall'attività pratica, quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppa la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;
- dimostra la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- assume responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere alla continua evoluzione delle conoscenze in campo psicopatologico e terapeutico riabilitativo;
- dimostra capacità di studio autonome e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- uso di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;

- *project-work*;
- report.

#### *Sbocchi occupazionali e professionali previsti*

Il corso di laurea in Tecniche della Riabilitazione psichiatrica è progettato per formare professionisti sanitari **Tecnici della riabilitazione psichiatrica**.

Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica svolge la sua attività professionale nell'ambito del lavoro multiprofessionale finalizzato alla cura delle persone che presentano un disagio di tipo psicosociale.

Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica presenta competenze specifiche nell'ambito di:

- valutazione della disabilità psichica correlata al disturbo mentale;
- prevenzione primaria sul territorio in relazione alla salute mentale;
- riabilitazione psichiatrica e interventi mirati al recupero e allo sviluppo dei soggetti in trattamento;
- reinserimento sociale delle persone in cura.

Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica svolge la sua attività professionale finalizzata alla riabilitazione e al reinserimento sociale delle persone in cura, presso strutture e servizi sanitari pubblici o privati:

- Centri di salute mentale
- Centri diurni
- Comunità riabilitative residenziali
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura
- Residenze per l'estinzione delle misure di sicurezza (R.E.M.S)
- Servizi per tossicodipendenti
- Servizi per i disturbi del comportamento alimentare
- Servizi di Neuropsichiatria Infantile
- Servizi per l'adolescenza
- Residenze Sanitarie Assistite e Servizi Riabilitativi geriatrici
- Strutture per minori
- Comunità madre-bambino
- Interventi preventivi, educativi e riabilitativi sul territorio

Svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Con riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT 2007, questo profilo è compreso nella *classe* dei "Tecnici della salute", specificatamente nella *categoria professionale* delle "Professioni sanitarie riabilitative". Le professioni comprese nell'unità "Tecnici della riabilitazione psichiatrica" svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'equipe multidisciplinare, interventi riabilitativi e educativi sui soggetti con disabilità psichica. Collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati. L'esercizio della professione di Tecnico riabilitazione psichiatrica è regolamentato dalle leggi dello Stato.

### **Art. 3 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti**

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Tecniche della Riabilitazione psichiatrica, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono quelli riportati nell'"*Allegato 1 – Percorso di Formazione*".

Le attività affini sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di completare la formazione multi e interdisciplinare del laureato in Tecnica della riabilitazione psichiatrica. In particolare, consentono allo studente di sviluppare le conoscenze e competenze inerenti al modello organizzativo "*Case management*" di gestione del caso e la sua applicazione in ambito di salute mentale. La scelta di assegnare 1 CFU del Piano formativo del CdS a questo specifico insegnamento nasce dalla necessità di formare professionisti in grado di integrarsi con altre figure

sanitarie nell'elaborazione di un piano assistenziale personalizzato che preveda interventi riabilitativi efficaci per l'utenza ed efficienti per il sistema curante, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse.

Le attività professionalizzanti offrono allo studente la possibilità di personalizzare il proprio percorso prediligendo le aree di maggiore interesse e identificando ambiti da approfondire in fase di realizzazione della tesi finale.

#### **Art. 4-Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi**

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato a livello nazionale, ai sensi della Legge 264/1999, mediante prova scritta a risposta multipla.

Il numero di posti per l'ammissione e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

Conoscenze richieste per l'accesso

L'organizzazione didattica del corso prevede che gli studenti ammessi possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia e cultura generale. Le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i programmi ministeriali.

Modalità di verifica

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione.

Il numero di posti per l'ammissione al primo anno di corso e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

Le prove di ammissione sono predisposte da ogni singolo Ateneo.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiunti

L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione.

In particolare, tale OFA sarà definito sulla base dei risultati conseguiti nel test di ammissione per la sezione di **Biologia** dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della graduatoria, ivi compresi gli eventuali ripescaggi.

Il punteggio che identifica la carenza è quello inferiore **a 3/7 (tre/sette) nella materia di Biologia**: tutti coloro che avranno conseguito, in tale disciplina, un punteggio inferiore al minimo stabilito saranno immatricolati con OFA.

L'OFA non ha alcuna influenza sul numero dei CFU che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica, infatti, non produce una valutazione.

Per il superamento degli OFA il Corso di Studio organizza un corso di recupero (a frequenza obbligatoria) al termine del quale è prevista una prova finale prevista al termine dello specifico corso di recupero. Per assolvere l'Obbligo Formativo Aggiuntivo lo studente può, alternativamente, superare:

1. la prova finale prevista al termine dello specifico corso di recupero;
2. il modulo di Biologia applicata appartenente all'insegnamento integrato di Scienze di base, con profitto.

Il termine per l'assolvimento degli OFA coincide con il termine ultimo per l'iscrizione al secondo anno di corso, deliberato dagli Organi Accademici. Il mancato assolvimento non consente allo studente l'iscrizione ad anni successivi al primo; pertanto, lo studente sarà iscritto fuori corso.

#### **Art. 5 – Organizzazione del corso di studi**

##### **a) Crediti formativi e frequenza**

L'offerta formativa del CdS riportata nell'*"Allegato 1 – Percorso di Formazione"* è articolata in base a singole unità di misura chiamate CFU (Credito Formativo Universitario). Il CFU quantifica in ore il lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del Corso di Laurea e propedeutica al conseguimento del titolo di studio universitario.

Ad ogni CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo dello studente così distribuite:

- 8 ore di attività didattica assistita (ovvero svolta in aula dal docente);

- 17 ore di attività individuali (ovvero svolte in autonomia dallo studente)

Per le attività di laboratorio il CdS prevede 25 ore (1CFU) di attività assistita per ogni anno di corso, a cura del Direttore delle Attività Didattiche su tematiche propedeutiche allo svolgimento del tirocinio. Analogamente per la prova pratica il CdS prevede 10 ore di esercitazioni assistite su casi clinici tipo quelli che saranno presentati in sede di prova pratica abilitante.

Per le ore di tirocinio, invece, non essendo previste ore di attività individuale bensì solo ore di attività assistita il n. ore totali del CFU sarà esclusivamente di attività assistita e pari a 25 ore.

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto nei tre anni da uno studente a tempo pieno prevede 180 CFU totali.

La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è obbligatoria. Lo studente deve aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso e deve aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun insegnamento. Qualora non venga acquisita la frequenza, nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'Anno Accademico successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.

La corrispondenza tra le attività formative, le tipologie di CFU e le relative ore, così come il Piano degli Studi sono indicati nell' "Allegato 1 – Percorso di formazione".

## b) Propedeuticità o sbarramenti

Propedeuticità: agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto, è necessario rispettare le seguenti propedeuticità:

<b>Non si può sostenere l'esame di:</b>	<b>Se non si è superato l'esame di:</b>
Fisiologia umana	Anatomia umana e istologia
Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico – sociali e tecniche di espressione corporea e pedagogia	Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica e valutazione multiprofessionale
Attività formative professionalizzanti del 2° anno	Attività formative professionalizzanti del 1° anno
Attività formative professionalizzanti del 3° anno	Attività formative professionalizzanti del 1° e del 2° anno

Si è ammessi alla frequenza del tirocinio del secondo anno dopo aver sostenuto l'esame con esito positivo del primo anno e lo stesso vale per l'anno successivo. Nelle prove pratiche lo studente deve dimostrare le capacità applicative tecnico pratiche e relazionali, ma anche le conoscenze teoriche di quanto applica.

### *Sbarramenti*

Per l'iscrizione all'anno di corso successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso;
- Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo;
- Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a 3 (tre) insegnamenti.
- Per accedere al terzo anno deve aver superato, entro la sessione di esami di settembre, tutti gli esami del primo anno e quelli del secondo con un eventuale residuo non superiore a 3 (tre) insegnamenti.

Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell'eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali insegnamenti non verranno conteggiati ai fini dell'iscrizione regolare all'anno di corso successivo.

### *Studente ripetente*

Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun modulo o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

### *Studente fuori corso*

Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a quattro nell'intero corso di studi. Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso questa Università. Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione Crediti ha valore esecutivo. Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento. Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

### **c) Calendario didattico**

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

### **d) Verifiche del profitto**

Lo studente potrà accedere alle prove di profitto e pertanto iscriversi agli esami, se sussistono le seguenti condizioni:

- essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie ed eventuali contributi aggiuntivi;
- aver compilato il piano degli esami *online*;
- aver compilato il questionario di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (ROS) per ciascun insegnamento.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o di altra forma di verifica di profitto definita all'interno delle schede di insegnamento. La modalità con cui si giunge alla valutazione del profitto individuale dello studente viene espressa mediante la votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode.

L'attività didattica del corso di laurea è organizzata per ciascun anno di corso in due periodi, denominati semestri, che iniziano rispettivamente la prima settimana di ottobre e la prima settimana di marzo. Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione di esami. Sono previste inoltre due sessioni, riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio-febbraio successivi. In ogni sessione sono previsti almeno due appelli di esame distanziati, di norma, di almeno due settimane. Per gli studenti fuori corso possono essere previsti ulteriori appelli d'esame. L'esame si conclude con la registrazione del voto, che viene espresso in trentesimi con eventuale lode, tale voto è calcolato con media ponderata dei singoli voti ottenuti nei moduli, tenuto conto del numero di CFU che costituiscono l'insegnamento.

### **e) Prova finale e conseguimento del titolo**

La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:

- una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese.

La votazione dell'esame finale di laurea sarà espressa in centodecimi, con eventuale lode.

#### Determinazione del voto di laurea

Alla media ponderata dei voti degli esami espressa in 110 si sommano quelli della prova finale che è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti così suddivisi:

- da 0 a 5 punti per la prova pratica purché lo studente risulti idoneo nella stessa prova.
- da 0 a 5 punti per l'elaborato di tesi.

La Commissione - quando non già conteggiati nella carriera dello studente - può decidere di attribuire un ulteriore punto ai candidati che presentano delle lodi nelle prove di profitto degli Insegnamenti e che si laureano in corso d'anno.

Ulteriori indicazioni sono reperibili nell'[apposita sezione](#) del sito del Corso di studio.

#### **f) Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati**

Le ammissioni ed iscrizioni ad anni successivi al primo, per chi non è iscritto al corso di laurea in Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica di questo Ateneo, avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso, e secondo quanto stabilito dal Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate all'[apposita pagina web](#).

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti previo giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e relativi CFU compresi nel percorso di formazione del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica. Per la valutazione dei *curriculum* formativi il Corso di Studi si avvale di una Commissione Crediti costituita dal Coordinatore del Corso di Laurea, dal Direttore delle Attività Didattiche, da due Docenti del Corso e dal Manager Didattico. I tempi per la richiesta di convalida esami sono definiti dall'Ateneo.

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dal Piano degli Studi del Corso di Laurea potrà essere riconosciuto un massimo di 6 crediti a titolo di "Corsi a scelta dello studente".

### **Art. 6 – Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica da svolgersi nel periodo pre-laurea**

#### **a) Norme generali**

Il tirocinio pratico valutativo:

- è volto ad accertare le competenze *core* che identificano i valori, le conoscenze, i comportamenti e le abilità essenziali della professione relative al saper fare e al saper essere del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica. In particolare, consiste nell'applicare le conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche e sociali e da altre discipline per riconoscere le disabilità correlate a disturbi psichici delle persone in cura nelle varie età e nelle diverse fasi della vita; nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi di natura riabilitativa (sociale e psichiatrica) oltre ad attuare gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione);
- dura complessivamente 3 anni durante i quali sono previste 1500 ore di tirocinio corrispondenti a 60 CFU suddivisi in: al primo anno 200 ore corrispondenti a 8 CFU, al secondo anno 600 ore corrispondenti a 24 CFU; al terzo anno 700 ore corrispondenti a 28 CFU;
- oltre alle ore di tirocinio, vengono svolte attività formative professionalizzanti volte alla formazione teorico-pratica preparatoria e di approfondimento al tirocinio nella quota di 25 ore/annue, che si articolano durante tutto l'anno nei periodi di pre e post tirocinio in ambienti specialistici della psichiatria adulti e dell'infanzia-adolescenza;
- la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura della guida di tirocinio che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, una valutazione formale sul contratto di tirocinio, che si articola in una parte descrittiva degli obiettivi da raggiungere secondo le competenze attese;
- si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei periodi di tirocinio svolti e dopo avere superato l'esame di tirocinio alla fine di ogni anno accademico, criterio per accedere al successivo.

Lo studente sarà in grado di raggiungere le competenze professionali al termine dei tirocini che sono di seguito riassunte:

- nell'ambito della cura e riabilitazione dimostra di saper integrare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti appresi durante il percorso formativo per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nei diversi periodi e in occasione dei significativi eventi di vita;
- di saper facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito nei diversi contesti di cura, assicurando costante attenzione e vigilanza;
- di conoscere e applicare gli strumenti di *assessment* funzionali all'accoglienza e presa in carico della persona, in collaborazione con le altre figure professionali dell'*équipe* o in regime libero-professionale su indicazione del medico specialista;
- di partecipare con l'*équipe* alla realizzazione del progetto terapeutico riabilitativo inserendosi attivamente nelle fasi di identificazione dei problemi, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi riabilitativi, scelta e attuazione degli interventi in relazione alle competenze professionali, individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati raggiunti;
- è responsabile del proprio operato nel fornire e valutare gli interventi terapeutico riabilitativi in conformità agli standard professionali di qualità;
- nell'ambito della prevenzione, realizza interventi di sensibilizzazione al disturbo psichico nei contesti territoriali quali Scuole, associazioni di volontariato, centri sociali e culturali finalizzati all'individuazione precoce e alla riduzione dello stigma;
- nell'ambito della educazione terapeutica, realizza interventi psico-educativi inerenti al disturbo e la sua gestione al paziente, ai familiari o *caregiver*, anche attraverso attività in gruppo;
- nell'ambito della comunicazione/relazione dimostra di mettersi in situazione di ascolto sia verso i pazienti incontrati, che verso guide, coordinatori, compagni e altre figure, adattando le sue strategie di comunicazione verbale e non verbale a seconda del contesto. Dimostra di accogliere senza pregiudizio le opinioni altrui, e sostiene le proprie in modo circostanziato e educato. Dimostra di esporre in modo chiaro ed efficace un argomento ad un gruppo di persone (per esempio durante gli incontri con coordinatori e compagni), utilizzando anche strumenti e sussidi per la comunicazione (es, presentazioni *MS Power Point*). Nei lavori in gruppo, offre *feedback* e si autovaluta rispetto all'efficacia delle relazioni e del lavoro in gruppo. Ha nella comunicazione un atteggiamento proattivo, rapportato però alle situazioni specifiche ed al suo ruolo in quanto il sapere comunicare costituisce parte integrante della sua azione professionale.
- nell'ambito della responsabilità professionale, dimostra nelle diverse situazioni del percorso formativo (nella sede clinica con pazienti e professionisti e altre figure; nella sede formativa con compagni e coordinatori) di aderire ai principi di etica e correttezza (codice deontologico) nel linguaggio e nelle azioni compiute. Si assume la responsabilità delle azioni compiute e del loro risultato, dimostrando riflessione, autocritica e capacità di porre attivamente rimedio ai suoi eventuali errori. Nelle situazioni complesse, media le proprie esigenze in relazione a quelle altrui e della organizzazione. Mostra rispetto per esperienza, competenze e ruoli altrui;
- nell'ambito della gestione/organizzazione, mostra di saper organizzare la propria giornata lavorativa in tirocinio e più in generale le attività del paziente tenendo presente le necessità del paziente, della guida di tirocinio e dell'organizzazione. Inoltre, pianifica, in collaborazione con coordinatori e guide di tirocinio in relazione ai vincoli organizzativi della sede formativa e delle sedi di tirocinio, le proprie attività durante l'anno di corso usando strumenti e strategie appropriate ed efficaci. Dimostra proattività, capacità di *problem solving*, capacità di cogliere i cambiamenti e i *feedback* e di adattarsi considerando anche le esigenze altrui al fine di raggiungere il miglior risultato;
- nell'ambito della formazione/autoformazione contribuisce in modo propositivo alla definizione dei suoi obiettivi formativi sia nella sede formativa sia in tirocinio e alla loro pianificazione. Contribuisce in modo responsabile al contratto di tirocinio, effettua in modo sincero le autovalutazioni rispetto ai suoi apprendimenti. Richiede ed accetta il *feedback* dalle guide di tirocinio proponendo e rendendosi disponibile ad approfondimenti e alla modifica del suo agire.
- nell'ambito della metodologia della ricerca ovvero nella pratica basata sulle prove di efficacia, dimostra di ricercare e considerare per prendere le decisioni cliniche le migliori evidenze disponibili

oltre alla propria esperienza e al razionale teorico, ai valori del paziente e alla fattibilità nel contesto organizzativo.

## **b) Norme specifiche**

Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU. Il Consiglio di Corso approva, su proposta del responsabile delle attività formative professionalizzanti gli obiettivi formativi generali del tirocinio stilati secondo il *core competence* del tirocinio, e le strutture potenziali sedi di tirocinio, rispondenti ai requisiti stabiliti dalla normativa e alle necessità formative degli studenti. Inoltre, approva gli obiettivi specifici, le singole modalità di svolgimento delle attività di tirocinio e *stage* ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il Corso di laurea, il Regolamento del tirocinio, i principi e strumenti della didattica tutoriale, le procedure per la effettuazione dei tirocini, le modalità di rilevamento della frequenza e della valutazione della competenza degli studenti, i responsabili di tale rilevamento e della attestazione finale della frequenza complessiva. I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.

Il tirocinio professionale può comprendere:

- a) sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- b) esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- c) esperienze dirette sul campo con supervisione
- d) sessioni tutoriali e *feedback* costanti.

## **c) Norme attuative**

Il Contratto di tirocinio è un accordo scritto tra studente, guida di tirocinio e sede formativa, che definisce gli obiettivi ed il programma di apprendimento che dovranno contribuire al miglioramento delle competenze core e come questi potranno essere raggiunti con successo. Il contratto è sviluppato in modo collaborativo dalle parti, attribuendo progressiva responsabilità allo studente. Le figure che rientrano all'interno del processo sono: il Direttore dell'Attività Didattica professionalizzante e le guide di tirocinio. Le frequenze relative al tirocinio e a tutte le attività formative professionalizzanti sono registrate su apposita "Scheda delle presenze" cartacea che lo studente ha in dotazione e che consegnerà al Direttore dell'Attività Didattica al termine di ogni periodo di tirocinio unitamente alla scheda di valutazione. Nella scheda vanno riportati gli orari effettivamente svolti e indicate eventuali attività svolte all'esterno del servizio/struttura sotto la responsabilità condivisa dello studente e della guida di tirocinio.

### **Art. 7 - Attività a scelta dello studente**

Il piano degli studi comprende attività formative a scelta corrispondenti a 6 CFU individuate in un ventaglio di proposte predisposte dal Corso di Studio. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere i corsi proposti dal Consiglio del Corso di Laurea, o in alternativa è possibile scegliere tra uno qualsiasi degli insegnamenti erogati dall'Università degli Studi di Ferrara che siano afferenti ad una Laurea Triennale. Tutte le proposte dei Corsi a Scelta devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche e di svolgimento delle prove di verifica del profitto, sono programmate in orari appositi e non sovrapponibili con quelli delle attività curriculari. Le proposte vengono presentate all'inizio dell'Anno Accademico. La frequenza dei Corsi a Scelta è obbligatoria, la verifica del profitto dà luogo ad una votazione in trentesimi.

### **Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU**

Stage, tirocini e periodi di studio all'estero sono disciplinati dagli articoli 42 "Mobilità internazionale studentesca" e 43 "Tirocinio" del Regolamento studentesse e studenti. Relativamente ai periodi di studio all'estero il Corso di Studio in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica pur permettendo agli studenti di svolgere una parte del tirocinio curricolare in una sede estera, non aderisce al Progetto *Erasmus Traeneeship* per assenza dello stesso profilo professionale in altri Paesi europei ed extraeuropei.

Per quanto riguarda le attività formative di tirocinio professionalizzante, esse sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari). Il tirocinio professionalizzante offerto dal Corso di Studio ha la finalità di inserire lo studente nell'ambiente sanitario e permette una "socializzazione alla professione", oltre all'acquisizione delle abilità e delle competenze nel perseguimento degli obiettivi specifici per anno di corso.

L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono demandate al Direttore delle Attività Didattiche che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento.

Tale attività si svolgono presso le Aziende Sanitarie Locali del territorio italiano convenzionate con l'Ateneo, oltre che in aziende del Privato sociale o del Privato accreditato previa valutazione della loro adeguatezza rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi per ogni anno di corso e la conseguente disponibilità a convenzionarsi. Le attività di tirocinio si svolgono sotto la guida e la responsabilità della guida di tirocinio individuata all'interno di ogni struttura tra i professionisti afferenti allo stesso profilo professionale o profili affini. Al termine di ciascun anno di corso è prevista una valutazione certificativa (esame) per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale prova è la sintesi delle valutazioni formative documentate durante l'anno di Corso dalla compilazione di apposite schede di valutazione del tirocinio, integrate con il risultato ottenuto all'esame di tirocinio. La valutazione annuale, espressa in trentesimi, è certificata dal Direttore delle Attività Didattiche con riferimento alla *performance* espletata durante l'esame di tirocinio e i punteggi ottenuti dallo stesso nei diversi momenti di verifica *in itinere* presieduti dai tutor clinici. Gli organi competenti del Corso di Laurea definiscono in un apposito Regolamento di tirocinio pubblicato sul sito del CdS, le regole di espletamento del tirocinio, gli impegni delle parti coinvolte (studenti e tutor) e le modalità di valutazione. In caso di valutazioni negative del tirocinio, è possibile richiedere allo studente la ripetizione totale o parziale dello stesso. Per ogni periodo di tirocinio lo studente riceverà un Libretto contenente il Contratto di Tirocinio e la Scheda di valutazione che dovrà essere sottoscritto e compilato in fase iniziale e finale del tirocinio dallo studente e dal tutor clinico e consegnato al Direttore delle Attività Didattiche al termine.

#### **Art. 9 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del CdS**

Non è possibile l'immatricolazione con durata diversa dalla normale per i corsi di studio ad accesso programmato nazionale (numero chiuso) come per tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

#### **Art. 10 - Procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione pregressa**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento studentesse e studenti, il Corso di Studio riconosce le specifiche certificazioni dovranno presentare istanza di riconoscimento alla Commissione Crediti che delibera in merito.

#### **Art. 11 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità**

Il corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le politiche di qualità e le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

Le attività di AQ sono curate dal Gruppo di Riesame costituito dal Coordinatore del Corso di Laurea che lo coordina, coadiuvato dal Direttore delle Attività Didattiche, un docente operativo, uno studente, il manager didattico ed un professionista rappresentante del mondo del lavoro. Il Gruppo di Riesame predispone il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico, fornisce un supporto al processo di AQ del Corso di Studio durante tutto l'anno.

Il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS. Il Consiglio di Corso di Studio delibera sull'organizzazione didattica, formula proposte relative all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità della didattica erogata e programmata.

Il Coordinatore del Corso di Studio espleta le seguenti funzioni:

- è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione;
- è presidio di buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive a fronte di non conformità emergenti *in itinere*;

- è responsabile della redazione del documento di Riesame sottoposto all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio e del Dipartimento di afferenza del Corso stesso;
- relaziona al Consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'Anno Accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate a valle dei Riesami degli anni precedenti e propone l'adozione di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Annualmente il Consiglio di CdS approva il Rapporto di Riesame Annuale e la Scheda SUA-CdS; a questo fine sono tenute riunioni periodiche durante tutto l'anno. Particolare attenzione viene dedicata alle osservazioni formulate nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti che si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dal Corso di Studio e approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione.

Annualmente sono esaminati i principali dati inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita dei discenti del Corso di Studio, attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale;
- opinione di studenti e laureandi sul Corso di Studio;
- sbocco occupazionale dei laureati.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi correttivi.

A fine di sviluppare maggiori sinergie con il mondo del lavoro e il territorio, è stato istituito il Comitato di Indirizzo che facilita e promuove i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione dei bisogni delle parti sociali interessate. Tale organo apporta dati e informazioni riguardanti la domanda di offerta formativa o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso le organizzazioni rappresentate.

### **Art. 12 – Disposizioni finali**

Gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente Regolamento e la loro modifica deve essere deliberata dalle strutture didattiche competenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Studentesse e studenti.

### ***Allegati:***

**Allegato 1 – Percorso di Formazione**

**Allegato 2 – Matrice di Tuning**

**Allegato 3 – Tutor coordinatori e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio**



Corso di laurea in  
**TECNICA DELLA RIABILITAZIONE  
PSICHIATRICA**

(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)

Classe L/SNT2 - Lauree nelle professioni sanitarie della (DM 270/04)

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE  
ANNO ACCADEMICO 2022/2023**

Sito del corso di studio	<a href="http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica">http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica</a>
Coordinatore del Corso di studio	Prof.ssa Maria Giulia Nanni e-mail: <a href="mailto:mariagiulia.nanni@unife.it">mariagiulia.nanni@unife.it</a> <a href="http://docente.unife.it/mariagiulia.nanni">http://docente.unife.it/mariagiulia.nanni</a>
Direttore delle attività didattiche	Dott.ssa Elena Manferdini, e-mail: <a href="mailto:elena.manferdini@unife.it">elena.manferdini@unife.it</a> <a href="http://docente.unife.it/elena.manferdini">http://docente.unife.it/elena.manferdini</a>
Manager didattico	Dott.ssa Maria-Giovanna Lotito – Dott.ssa Elisabetta Zavatti <a href="mailto:md.profsanitarie@unife.it">md.profsanitarie@unife.it</a> <b>pagina web:</b> <a href="http://www.unife.it/it/x-te/supporto/md">http://www.unife.it/it/x-te/supporto/md</a>

Servizi agli studenti	Pagina web Iscriverti <a href="http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriversi">http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriversi</a>  Pagina web Unife per Te <a href="http://www.unife.it/it/x-te">http://www.unife.it/it/x-te</a>
-----------------------	--

REQUISITI DI AMMISSIONE	
Titolo necessario all'accesso	Diploma di scuola secondaria superiore ovvero altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo
Modalità per l'accesso	<b>PROGRAMMATO NAZIONALE</b> – L'accesso al corso di laurea è programmato a livello <b>nazionale</b> (numero chiuso). L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul <b>bando di ammissione</b> . Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.  <b>Il programma delle prove e le modalità di ammissione sono indicate sul BANDO DI AMMISSIONE consultabile all'indirizzo web:</b> <a href="http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriversi/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato">http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriversi/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato</a>
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): criteri per la loro determinazione e modalità di recupero	L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione.  In particolare, tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale di <b>Biologia</b> dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria. Il criterio che definisce tale carenza è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a <b>3 (tre) nella materia di Biologia</b> : tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo.

	<p>Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria.</p> <p>L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.</p> <p>Per il superamento degli OFA il Corso di Studio organizza un corso di recupero (a frequenza non obbligatoria).</p> <p>Per assolvere il debito Formativo (OFA) lo studente deve superare una delle seguenti opzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'esame previsto al termine dello specifico corso di recupero;</li> <li>2. la prova parziale per il modulo di Biologia del Piano degli studi;</li> <li>3. l'intero insegnamento integrato a cui appartiene il modulo di Biologia;</li> </ol> <p>Nel caso lo studente risulti con precisi obblighi formativi aggiuntivi (OFA), potrà assolverli entro il termine ultimo per l'iscrizione al secondo anno di corso, deliberato dagli Organi Accademici, attraverso le modalità indicate nella pagina web:  <a href="http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/isciversi/ofa">http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/isciversi/ofa</a></p>
<b>DURATA DEL CORSO DI STUDIO</b>	
<b>Durata normale del corso</b>	La durata normale del corso di studio è di <b>TRE</b> anni. Il titolo si consegue dopo il superamento di tutte le attività previste dal piano degli studi e l'acquisizione di <b>180</b> crediti.
<b>Modalità organizzative: iscrizioni a tempo parziale o con durata inferiore a quella normale</b>	Non è possibile l'immatricolazione con durata diversa dalla normale per i corsi di studio ad accesso programmato.

<b>SCADENZE</b>	
<b>Immatricolazioni al 1° anno</b>	Le scadenze per l'immatricolazione al corso di laurea e per le eventuali fasi di ripescaggio sono indicate nel <b>BANDO D'AMMISSIONE</b> , consultabile all'indirizzo: <a href="http://www.unife.it/it/iscriviti/isciversi/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato">http://www.unife.it/it/iscriviti/isciversi/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato</a>
<b>Iscrizioni agli anni successivi al 1°</b>	Per iscriversi a un anno successivo al primo, è necessario il pagamento della prima rata di tasse del nuovo anno, nel rispetto delle scadenze riportate al link: <a href="http://www.unife.it/it/iscriviti/pagare/tasse">http://www.unife.it/it/iscriviti/pagare/tasse</a>
<b>Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizione con abbreviazione di corso</b>	Le ammissioni ed iscrizioni su anni successivi al primo, <u>per chi non è iscritto al corso di laurea in Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica di questo Ateneo</u> , avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso, e secondo quanto stabilito dal <b>Bando</b> di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate alla pagina web: <a href="http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato">http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato</a>
<b>Compilazione piano degli studi</b>	Il piano degli studi deve essere compilato nel periodo deliberato annualmente dagli Organi Accademici.  Tutte le informazioni per compilare il piano degli studi sono reperibili alla pagina web: <a href="http://www.unife.it/it/x-te/studiare/piani-di-studio">http://www.unife.it/it/x-te/studiare/piani-di-studio</a> Non è possibile inserire nel piano degli studi di un corso di laurea triennale insegnamenti presenti nell'offerta formativa di un corso di laurea magistrale (+2).  Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d'anno.  Non è possibile per gli studenti iscritti al Corso di studio effettuare la scelta di singoli "moduli" appartenenti a corsi integrati.
<b>RICONOSCIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE E DELLE ABILITÀ PROFESSIONALI O ESPERIENZE DI FORMAZIONE PREGRESSA</b>	

<b>Riconoscimento di esami</b>	<p>Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate nell'area riservata <a href="http://www.unife.it">studiare.unife.it</a>, meglio se corredate dai relativi programmi dei corsi, secondo quanto riportato all'indirizzo <a href="http://www.unife.it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti">http://www.unife.it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti</a></p> <p>Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera universitaria precedentemente svolta e decide le eventuali convalide, nei termini fissati dall'Ateneo in tema di riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione ad una apposita Commissione crediti. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive. Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p>
<b>Riconoscimento di certificazioni</b>	<p>La richiesta di riconoscimento di certificazioni (es. linguistiche, informatiche, ecc.) deve essere presentata nell'area riservata <a href="http://www.unife.it">studiare.unife.it</a> entro il <b>30 novembre</b> a partire dall'anno di iscrizione in cui è previsto l'insegnamento per il quale si richiede il riconoscimento, secondo quanto riportato all'indirizzo <a href="http://www.unife.it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti">http://www.unife.it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti</a>. La certificazione deve riportare data antecedente ed essere valida alla data di presentazione.</p> <p>All'indirizzo <a href="https://mfp.unife.it/">https://mfp.unife.it/</a> (corsi di studio) sono pubblicate le certificazioni riconosciute, la scadenza di presentazione della richiesta di riconoscimento, le modalità di determinazione del voto in trentesimi e di verbalizzazione.</p> <p>Altre tipologie di certificazioni della Lingua Inglese o di Informatica diverse da quelle pubblicate sul sito <a href="https://mfp.unife.it/">https://mfp.unife.it/</a> (alla voce Corsi di Studio) verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Lingua Inglese o Informatica.</p>

<b>MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	Il corso di studio sviluppa la sua Didattica in presenza.
<b>Frequenza</b>	<p>La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è <b>OBBLIGATORIA</b>. L'attestazione di frequenza viene data d'ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita dal docente, il titolare dell'insegnamento potrà comunicare per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'A.A. successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.</p>
<b>Calendario didattico</b>	<p>Il calendario didattico è consultabile al sito:  <a href="http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/attivita-didattiche/calendario-didattico">http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/attivita-didattiche/calendario-didattico</a></p> <p><b>PERIODI DIDATTICI</b> a.a. 2022/2023  1 semestre: dal 1 ottobre 2022 al 14 gennaio 2023  2 semestre: dal 1 Marzo 2023 al 31 maggio 2023</p> <p><b>SESSIONI D'ESAME</b> a.a. 2022/2023  Sessione invernale: dal 15 gennaio 2023 al 28 febbraio 2023  Sessione estiva: dal 1 giugno 2023 al 31 luglio 2023  Sessione autunnale: dal 1 al 30 settembre 2023  Sessione di Recupero: dal 15 gennaio 2024 al 28 febbraio 2024</p> <p><b>Orario delle lezioni:</b>  <a href="http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/studiare/orario-lezioni">http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/studiare/orario-lezioni</a></p> <p>Il <b>CALENDARIO DEGLI ESAMI</b> è consultabile al sito: <a href="http://www.unife.it">studiare.unife.it</a>, alla voce "bacheca appelli"</p>
<b>Sessioni di Laurea</b>	<p>Le date delle sessioni di laurea sono consultabili on line dal sito:  <a href="https://mfp.unife.it/corsi-di-studio/laurea/esame-finale-di-laurea-scadenziario-ed-elenco-dei-laureandi">https://mfp.unife.it/corsi-di-studio/laurea/esame-finale-di-laurea-scadenziario-ed-elenco-dei-laureandi</a></p>
<b>Prova finale</b>	<p>Le caratteristiche della prova finale, nonché le modalità di svolgimento sono descritte alla pagina web:  <a href="http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/laurearsi/regolamento">http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/laurearsi/regolamento</a></p>

### Struttura e ordinamento del corso di studio

<b>Attività formative</b>	A = di base	A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso
	B = caratterizzanti	B1 = Scienze della riabilitazione psichiatrica B2 = Scienze umane e psicopedagogiche B3 = Scienze medico chirurgiche B4 = Scienze della prevenzione dei servizi sanitari B5 = Scienze interdisciplinari e cliniche B6 = Management sanitario B7 = Scienze interdisciplinari B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo
	C = affini o integrative	
	D = a scelta dello studente	
	E =	Lingua straniera e Attività formative relative alla preparazione della prova finale
	F	attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.
<b>SSD</b>	Settore Scientifico Disciplinare	
<b>TAF</b>	Tipologia Attività Formativa	
<b>CFU e tipologia</b>	Credito Formativo Universitario (T: teorico - P: pratico)	
<b>Tipo corso</b>	CS: corso singolo, CI: corso integrato (formato da più moduli)	
<b>Modulo</b>	Unità didattica che fa parte di un insegnamento attivato come corso integrato.	
<b>Tipo insegnamento</b>	T: teorico, P: pratico, OB: obbligatorio, SC: a scelta dello studente	
<b>Tipo esame</b>	S: singolo, A: accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)	

### Rapporto CFU/ore secondo D.M. 270/04

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
CFU Teorico (TAF A, B)	8	17	25
CFU Teorico (TAF C)	8	17	25
CFU Teorico (TAF D)	8	17	25
CFU Pratico (TAF A, B)	12	13	25
CFU Pratico (TAF C)	12	13	25
CFU Pratico (TAF D)	12	13	25
Laboratori, esercitazioni, seminari	12**	13**	25
**in base alle necessità del cdl	25**	0**	
Tirocinio	25	0	25
prova finale	5	20	25

**PIANO DI STUDIO**  
**STUDENTI IMMATRICOLATI NEL 2022-2023**  
**(Coorte 2022-2023)**  
**PRIMO ANNO**

**Primo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
1	<b>Scienze di base</b>					8		CI	S
	Fisica applicata	FIS/07	A1	2			16		
	Biochimica	BIO/10	A2	2			16		
	Biologia applicata	BIO/13	A2	1			8		
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	A2	1			8		
	Statistica medica	MED/01	A1	2			16		
2	<b>Anatomia umana e istologia</b>					7		CI	S
	Anatomia umana	BIO/16	A2	3			24		
	Anatomia speciale	BIO/16	A2	2			16		
	Istologia	BIO/17	A2	2			16		
3	<b>Inglese Scientifico</b>					3		CS	S
		L-LIN/12	E	3			24		
4	<b>Comunicazione e relazione</b>					6		CI	S
	Psicologia generale	M-PSI/01	B2	2			16		
	Psicologia della relazione nella clinica	M-PSI/08	B2	2			16		
	Psicologia della comunicazione	M-PSI/05	B1	1			8		
			B2	1			8		
5	<b>Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari (prima parte – no esame)</b>					2		CI	A con n. 7
	Igiene generale e applicata	MED/42	B4	1			8		
	Basic life support (BLS)	MED/09	A3	1			8		
6	<b>Attività formative professionalizzanti (primo anno – primo semestre) – no esame</b>					2		CI	A con n. 11
	Tirocinio primo anno primo semestre	MED/48	B8		1		25		
	Laboratorio primo anno primo semestre	MED/48	F		1		25		
	<b>Totale crediti primo anno primo semestre</b>					<b>28</b>			

**Secondo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
7	<b>Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari</b>					2		CI	A con n. 5 – esame
	Sicurezza sui luoghi di lavoro	MED/44	B4	1			8		
	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	MED/36	B4	1			8		
8	<b>Fisiologia umana</b>					6		CI	S
	Fisiologia umana	BIO/09	A2	3			24		
	Fisiologia speciale	BIO/09	A2	3			24		
9	<b>Metodologia della riabilitazione psichiatrica</b>					9		CI	S
	Principi generali della riabilitazione psichiatrica	MED/48	B1	3			24		
	Psichiatria clinica	MED/25	B1	2			16		
			B5	1			8		
	Disturbi psichiatrici nell'adulto e nell'anziano	MED/25	B5	1			8		
Teorie e tecniche della dinamica di gruppo	M-PSI/08	B1	2			16			
10	<b>Psicopatologia dello Sviluppo e dell'Adulto</b>					8		CI	S
	Psicopatologia generale	MED/25	B1	3			24		
	Psicopatologia dello sviluppo	MED/39	B5	2			24		
	Psicopatologia familiare e ciclo di vita	M-PSI/05	B1	3			24		
11	<b>Attività formative professionalizzanti primo anno</b>					7		CS	A con n. 6 – esame
		MED/48	B8		7		175		
	<b>Totale crediti primo anno secondo semestre</b>					<b>32</b>			

**SECONDO ANNO**  
Coorte 2022-2023  
attivo nel 2023-2024

**Primo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
12	<b>Evidence-Based Practice e metodologia della ricerca</b>					4		CI	S
	Metodi e tecniche basate sull'evidenza scientifica	MED/48	B1	2			16		
	Tecniche del colloquio	M-PSI/08	B1 B2	1 1			8 8		
13	<b>Patologia, clinica e farmacologia</b>					6		CI	S
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
	Medicina interna	MED/09	A3	1			8		
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			8		
	Psicofarmacologia	BIO/14	B3	2			16		
14	<b>Riabilitazione applicata all'area della Neurologia, Geriatria, Neuropsichiatria infantile</b>					8		CI	S
	Neurologia - neurogeriatria	MED/26	B5	2			16		
	Geriatria	MED/09	B3	1			8		
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	B3	1			8		
	Neuropsichiatria infantile	MED/39	B1 B5	1 1			8 8		
	Infermieristica clinica e neuropsichiatria geriatrica	MED/48	B1	1			8		
	Infermieristica clinica e neuropsichiatria infantile	MED/45	B4	1			8		
15	<b>Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)</b>					12		CI	A con n. 18
	Tirocinio secondo anno primo semestre	MED/48	B8		7		175		
	Laboratorio secondo anno primo semestre	MED/48	F		1		25		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti	INF/01	F	4			48		
	<b>Totale crediti secondo anno primo semestre</b>					<b>30</b>			

**Secondo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
16	<b>Ambiente, ereditarietà e determinanti sociali della malattia</b>					4		CI	S
	Epidemiologia psichiatrica	MED/25	B1	2			16		
	Psicobiologia	M-PSI/02	B1	2			16		
17	<b>Metodi e tecnica della riabilitazione psichiatrica e valutazione multiprofessionale</b>					9		CI	S
	Assessment	M-PSI/03	B2	2			16		
	Progettazione e lavoro in équipe	MED/45	B4	1			8		
	Case management	MED/45	C	1			8		
	Integrazione socio-sanitaria	SPS/07	A1	1			8		
	Scienze Infermieristiche generali, cliniche e psichiatriche	MED/48	B1	4			32		
18	<b>Attività formative professionalizzanti</b>					17		CS	A con n. 15 - esame
		MED/48	B8		17		425		
	<b>Totale crediti secondo anno secondo semestre</b>					<b>30</b>			

**TERZO ANNO**  
Coorte 2022-2023  
attivo nel 2024-2025

**Primo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
19	<b>Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali e tecniche di espressione corporea e pedagogica</b>					7		CI	S
	Riabilitazione psicomotoria	MED/48	B1	2			16		
	Interventi psicoeducativi	M-PSI/04	B2	1			8		
	Interventi strutturati sulle abilità personali e sociali	MED/48	B1	1			8		
	Antropologia	M-PED/01	A1	1			8		

	Valutazione degli interventi psico-sociali	MED/48	B1	2			16		
<b>20</b>	<b>Organizzazione sanitaria e gestione della professione</b>					<b>4</b>		<b>CI</b>	<b>S</b>
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Psicologia delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
	Management e governo clinico	SECS-P/10	B6	1			8		
	Medicina legale in riabilitazione	MED/43	B4	1			8		
<b>21</b>	<b>Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)</b>					<b>17</b>		<b>CI</b>	<b>A con n. 24</b>
	Laboratorio terzo anno primo semestre	MED/48	F		1		25		
	Seminario di principi generali di psicoterapia	MED/48	F	2			24		
	Tirocinio terzo anno primo semestre	MED/48	B8		14		350		
	<b>Totale crediti terzo anno primo semestre</b>					<b>30</b>			

## Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
<b>22</b>	<b>Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali, valutazione degli esiti e inserimento lavorativo</b>					<b>6</b>		<b>CI</b>	<b>S</b>
	Pedagogia, andragogia e modifica dei comportamenti	M-PED/01	A1	2			16		
	Terapia occupazionale	MED/25	B1	2			8		
	Tecniche espressive	L-ART/05	B7	2			16		
<b>23</b>	<b>A scelta dello studente</b>		<b>D</b>			<b>6</b>	<b>48</b>	<b>CS</b>	<b>S</b>
<b>24</b>	<b>Attività formative professionalizzanti</b>					<b>14</b>		<b>CS</b>	<b>A con n. 21 - esame</b>
		MED/48	B8		14		350		
	<b>ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI</b>	PROFIN_S	<b>E</b>			<b>4</b>			
	<b>DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE</b>	PROFIN_S	<b>E</b>			<b>2</b>			
	<b>Totale crediti terzo anno secondo semestre</b>					<b>30</b>			

**SECONDO ANNO**  
Coorte 2021-2022  
attivo nel 2022-2023

**Primo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
<b>12</b>	<b>Evidence-Based Practice e metodologia della ricerca</b>					<b>4</b>		<b>CI</b>	<b>S</b>
	Metodi e tecniche basate sull'evidenza scientifica	MED/48	B1	2			16		
	Tecniche del colloquio	M-PSI/08	B1 B2	1 1			8 8		
<b>13</b>	<b>Patologia, clinica e farmacologia</b>					<b>6</b>		<b>CI</b>	<b>S</b>
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
	Medicina interna	MED/09	A3	1			8		
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			8		
	Psicofarmacologia	BIO/14	B3	2			16		
<b>14</b>	<b>Riabilitazione applicata all'area della Neurologia, Geriatria, Neuropsichiatria infantile</b>					<b>8</b>		<b>CI</b>	<b>S</b>
	Neurologia - neurogeriatria	MED/26	B5	2			16		
	Geriatria	MED/09	B3	1			8		
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	B3	1			8		
	Neuropsichiatria infantile	MED/39	B1 B5	1 1			8 8		
	Infermieristica clinica e neuropsichiatria geriatrica	MED/48	B1	1			8		
	Infermieristica clinica e neuropsichiatria infantile	MED/45	B4	1			8		
<b>15</b>	<b>Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)</b>					<b>12</b>		<b>CI</b>	<b>A con n. 18</b>
	Tirocinio secondo anno primo semestre	MED/48	B8		7		175		
	Laboratorio secondo anno primo semestre	MED/48	F		1		25		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti	INF/01	F	4			48		
	<b>Totale crediti secondo anno primo semestre</b>					<b>30</b>			

**Secondo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
<b>16</b>	<b>Ambiente, ereditarietà e determinanti sociali della malattia</b>					<b>4</b>		<b>CI</b>	<b>S</b>
	Epidemiologia psichiatrica	MED/25	B1	2			16		
	Psicobiologia	M-PSI/02	B1	2			16		
<b>17</b>	<b>Metodi e tecnica della riabilitazione psichiatrica e valutazione multiprofessionale</b>					<b>9</b>		<b>CI</b>	<b>S</b>
	Assessment	M-PSI/03	B2	2			16		
	Progettazione e lavoro in équipe	MED/45	B4	1			8		
	Case management	MED/45	C	1			8		
	Integrazione socio-sanitaria	SPS/07	A1	1			8		
	Scienze Infermieristiche generali, cliniche e psichiatriche	MED/48	B1	4			32		
<b>18</b>	<b>Attività formative professionalizzanti</b>					<b>17</b>		<b>CS</b>	<b>A con n. 15 - esame</b>
		MED/48	B8		17		425		
	<b>Totale crediti secondo anno secondo semestre</b>					<b>30</b>			

**TERZO ANNO**  
Coorte 2021-2022  
attivo nel 2023-2024

**Primo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
19	<b>Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali e tecniche di espressione corporea e pedagogica</b>					7		CI	S
	Riabilitazione psicomotoria	MED/48	B1	2			16		
	Interventi psicoeducativi	M-PSI/04	B2	1			8		
	Interventi strutturati sulle abilità personali e sociali	MED/48	B1	1			8		
	Antropologia	M-PED/01	A1	1			8		
	Valutazione degli interventi psico-sociali	MED/48	B1	2			16		
20	<b>Organizzazione sanitaria e gestione della professione</b>					4		CI	S
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Psicologia delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
	Management e governo clinico	SECS-P/10	B6	1			8		
	Medicina legale in riabilitazione	MED/43	B4	1			8		
21	<b>Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)</b>					17		CI	A con n. 24
	Laboratorio terzo anno primo semestre	MED/48	F		1		25		
	Seminario di principi generali di psicoterapia	MED/48	F	2			24		
	Tirocinio terzo anno primo semestre	MED/48	B8		14		350		
	<b>Totale crediti terzo anno primo semestre</b>					<b>30</b>			

**Secondo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
22	<b>Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali, valutazione degli esiti e inserimento lavorativo</b>					6		CI	S
	Pedagogia, andragogia e modifica dei comportamenti	M-PED/01	A1	2			16		
	Terapia occupazionale	MED/25	B1	2			8		
	Tecniche espressive	L-ART/05	B7	2			16		
23	<b>A scelta dello studente</b>		<b>D</b>			<b>6</b>	<b>48</b>	<b>CS</b>	<b>S</b>
24	<b>Attività formative professionalizzanti</b>					14		CS	A con n. 21 - esame
		MED/48	B8		14		350		
	<b>ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI</b>	PROFIN_S	E			4			
	<b>DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE</b>	PROFIN_S	E			2			
	<b>Totale crediti terzo anno secondo semestre</b>					<b>30</b>			

**TERZO ANNO**  
**Coorte 2020-2021**  
attivo nel 2022-2023  
(disattivato dal 2023-2024)

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
19	<b>Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali e tecniche di espressione corporea e pedagogica</b>					9		CI	S
	Tecniche espressive	L-ART/05	B7	2			16		
	Riabilitazione psicomotoria	MED/48	B1	2			16		
	Interventi psicoeducativi	M-PSI/04	B2	1			8		
	Interventi strutturati sulle abilità personali e sociali	MED/48	B1	1			8		
	Antropologia	M-PED/01	A1	1			8		
	Valutazione degli interventi psico-sociali	MED/48	B1	2			16		
20	<b>Organizzazione sanitaria e gestione della professione</b>					4		CI	S
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Psicologia delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
	Management e governo clinico	SECS-P/10	B6	1			8		
	Medicina legale in riabilitazione	MED/43	B4	1			8		
21	<b>Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)</b>					17		CI	A con n. 24
	Laboratorio terzo anno primo semestre	MED/48	F		1		25		
	Seminario di principi generali di psicoterapia	MED/48	F	2			12		
	Tirocinio terzo anno primo semestre	MED/48	B8			14	350		
	<b>Totale crediti terzo anno primo semestre</b>						<b>30</b>		

**Secondo Semestre**

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
22	<b>Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali, valutazione degli esiti e inserimento lavorativo</b>					4		CI	S
	Pedagogia, andragogia e modifica dei comportamenti	M-PED/01	A1	2			16		
	Terapia occupazionale	MED/25	B1	2			16		
23	<b>A scelta dello studente</b>		<b>D</b>			6	48	CS	S
24	<b>Attività formative professionalizzanti</b>					14		CS	A con n. 21 - esame
		MED/48	B8		14		350		
	<b>ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI</b>	PROFIN S	E			4	20		
	<b>DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE</b>	PROFIN S	E			2	10		
	<b>Totale crediti terzo anno secondo semestre</b>					<b>30</b>			

### CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE

*L'elenco sotto riportato è indicativo. Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito: <http://www.unife.it/it/x-te/studiare/piani-di-studio> nel modulo di scelta degli insegnamenti 2022/23*

Insegnamenti	SSD	Ore	Crediti	Anno/Semestre
Approcci terapeutici alla dimensione psicotica	MED/25	16	2	III / II
Medicina psicosomatica	MED/25	16	2	III / II
Psiconcologia	MED/06	16	2	III / II

Le coperture degli insegnamenti sono consultabili alla voce "Programmi, insegnamenti e docenti" del sito del Corso di Studio.

<b>Propedeuticità</b>	<p>Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto, è necessario rispettare le seguenti propedeuticità:</p> <p><b>A.A. 2022/2023</b></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th><b>Esame non sostenibile:</b></th> <th><b>Se non si è superato:</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Fisiologia umana</td> <td>- Anatomia umana e istologia</td> </tr> <tr> <td>- Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali e tecniche di espressione corporea e pedagogia</td> <td>- Metodi e tecnica della riabilitazione psichiatrica e valutazione multiprofessionale</td> </tr> <tr> <td>- Attività formative professionalizzanti del 2° anno</td> <td>- Attività formative professionalizzanti del 1° anno</td> </tr> <tr> <td>- Attività formative professionalizzanti del 3° anno</td> <td>- Attività formative professionalizzanti del 1° e del 2° anno</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Esame non sostenibile:</b>	<b>Se non si è superato:</b>	- Fisiologia umana	- Anatomia umana e istologia	- Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali e tecniche di espressione corporea e pedagogia	- Metodi e tecnica della riabilitazione psichiatrica e valutazione multiprofessionale	- Attività formative professionalizzanti del 2° anno	- Attività formative professionalizzanti del 1° anno	- Attività formative professionalizzanti del 3° anno	- Attività formative professionalizzanti del 1° e del 2° anno
<b>Esame non sostenibile:</b>	<b>Se non si è superato:</b>										
- Fisiologia umana	- Anatomia umana e istologia										
- Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psico-sociali e tecniche di espressione corporea e pedagogia	- Metodi e tecnica della riabilitazione psichiatrica e valutazione multiprofessionale										
- Attività formative professionalizzanti del 2° anno	- Attività formative professionalizzanti del 1° anno										
- Attività formative professionalizzanti del 3° anno	- Attività formative professionalizzanti del 1° e del 2° anno										
<b>Sbarramenti</b>	<p>Qualora gli obblighi formativi aggiuntivi non siano assolti entro la scadenza per l'iscrizione al secondo anno di corso deliberata annualmente dagli Organi Accademici, lo studente non potrà accedere al 2° anno, ma verrà iscritto al 1° anno fuori corso.</p> <p>Per l'iscrizione all'anno di corso successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso;</li> <li>- Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo;</li> <li>- Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a TRE esami.</li> <li>- Aver superato, <b>per accedere al secondo anno</b> entro la sessione di esami di <b>settembre</b>, gli esami del primo anno, con un eventuale residuo <b>non superiore a tre esami</b>. Per accedere al terzo anno deve aver superato, entro la sessione di esami di <b>settembre</b>, tutti gli esami del primo anno e quelli del secondo con un eventuale residuo <b>non superiore a tre esami</b>. Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell'eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell'iscrizione regolare all'anno di corso successivo.</li> </ul> <p><b>Studente ripetente</b> Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun modulo o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.</p> <p><b>Studente fuori corso</b> Lo studente che alla data di iscrizione all'anno di corso successivo si trovi in difetto di più di tre esami (esclusi i corsi a scelta) deve iscriversi in qualità di fuori corso.</p> <p>Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell'intero corso di studi.</p>										

	<p>Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso questa Università.</p> <p>Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo.</p> <p>Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento.</p> <p>Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p>
<b>Decadenza/Obsolescenza</b>	<p>Le lauree triennali delle professioni sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione.</p> <p>Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi.</p> <p>Lo studente può incorrere nell'annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l'Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supera il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti;</li> <li>- incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.</li> </ul>
<b>Tirocinio</b>	<p>Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari).</p> <p>Il Direttore delle attività didattiche, in accordo con CCL, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea, definendo le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.</p> <p>I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.</p> <p>Il tirocinio professionale può comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;</li> <li>- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;</li> <li>- esperienze dirette sul campo con supervisione;</li> <li>- sessioni tutoriali e feedback costanti;</li> <li>- report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali.</li> </ul> <p>Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione.</p> <p>Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa del tirocinio per accertare i livelli raggiunti dallo studente. Tale valutazione è sintesi delle valutazioni formative in itinere più la prova con esame finale del tirocinio espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi e del profitto raggiunto.</p> <p>Il Direttore delle attività didattiche individuerà gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire.</p> <p>Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.</p> <p>Ogni studente riceverà un libretto/stampato che dovrà essere compilato durante il tirocinio e consegnato al tutor.</p> <p><b>Assenze dal tirocinio</b></p> <p>Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto/stampato, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.</p> <p><b>Sospensione dal tirocinio</b></p> <p>Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;</li> <li>3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo;</li> <li>4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente;</li> <li>5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio <b>per un numero di volte superiore a DUE</b>;</li> <li>6. studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio <b>per un numero di volte superiore a DUE</b>;</li> <li>7. studente che si deve iscrivere fuori corso e/o ripetente per un numero di volte superiore a quello consentito dallo sbarramento indicato nel regolamento;</li> <li>8. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti.</li> </ol> <p>Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.</p> <p>La <b>sospensione definitiva</b> dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta <b>all'esclusione</b> dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli studi di Ferrara.</p> <p>La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo e dovrà essere inviata all'Ufficio Carriere per i provvedimenti di esclusione.</p> <p>Informazioni aggiuntive e documenti relativi al tirocinio sono reperibili al link: <a href="http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/studiare/tirocini-e-stage">http://www.unife.it/medicina/riabilitazionepsichiatrica/studiare/tirocini-e-stage</a></p>
<p><b>Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i.</b></p>	<p>La Formazione in materia di sicurezza è <b>obbligatoria</b> per gli studenti e l'attestato va conseguito <b>prima di frequentare laboratori o partecipare a tirocini</b>.</p> <p>La struttura del corso e le modalità per conseguire l'idoneità obbligatoria sono descritte al link <a href="http://www.unife.it/it/x-te/diritti/sicurezza">http://www.unife.it/it/x-te/diritti/sicurezza</a> - indicazioni per attività non a libretto, ma con necessità di Certificato □ pagina dedicata per <u>Professioni sanitarie, scienze motorie, odontoiatria</u>.</p>

**ALLEGATO - Schema compilabile di Matrice Tuning del CdS**

	Attività formative													
	Scienze di base	Anatomia umana e istologia	Inglese scientifico	Comunicazione e relazione	Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari	Attività formative professionalizzanti 1° anno (no esame)	Fisiologia umana	Metodologia della riabilitazione psichiatrica	Psicopatologia dello sviluppo e dell'adulto	Attività formative professionalizzanti 1° anno (esame)	Evidence-Based Practice e metodologia della ricerca	Patologia, clinica e farmacologia	Riabilitazione applicata all'area della Neurologia, Geriatria, Neuropsichiatria infantile	Attività formative professionalizzanti 2° anno (no esame)
<b>A - Conoscenza e capacità di comprensione</b>														
<b>Area delle scienze di base</b>														
scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;	X						X					X		
scienze neurobiologiche che stanno alla base dei processi psichici attraverso evidenze sperimentali sull'uomo relative al soggetto normale e patologico;	X	X					X							
nozioni di base sui meccanismi generali dei processi culturali quale chiave interpretativa storico-culturale dei concetti di normalità, salute, malattia, disabilità, handicap e dell'evoluzione storica dell'assistenza, della cura e della riabilitazione;								X	X					

scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico e sociale;				X					X				
principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità; legislazione in materia di radio-protezione e delle tecniche di base per il soccorso.					X								
<b>Area scienze caratterizzanti</b>													
elementi fondamentali sulle funzioni psichiche, sui principali fenomeni psicopatologici e di semeiotica psichiatrica; nozioni sullo sviluppo normale e patologico del bambino, sulle principali forme cliniche e sulle dinamiche relazionali genitore-bambino; nozioni generali sulla fenomenologia dell'invecchiamento e sulle principali patologie caratteristiche dell'anziano, con particolare riferimento alla dimensione riabilitativa;				X				X	X			X	
le basi psichiatriche della riabilitazione intese nell'ambito della psichiatria clinica e sociale: concetti di salute mentale e malattia, classificazione dei disturbi psichici, clinica delle principali forme morbose, organizzazione dei servizi psichiatrici, caratteristiche della relazione terapeutica con particolare riguardo alla prospettiva riabilitativa;						X		X	X				X
nozioni fondamentali di psicologia e di psicoterapia rilevanti per la riabilitazione psichiatrica, con specifici riferimenti alle principali correnti del pensiero psicologico e alle scuole psicoterapiche; le diverse modalità di approccio della terapia individuale, di gruppo e familiare;				X									

elementi principali di psicodiagnostica e loro rilevanza in campo psichiatrico, clinico e riabilitativo;									X					
conoscenze della psicofarmacologia con attenzione alle diverse classi degli psicofarmaci, dei loro principali meccanismi di azione, gli impieghi terapeutici, gli effetti collaterali e la tossicità; classi di sostanze psicoattive di abuso, i loro principali meccanismi di azione, gli effetti collaterali e i quadri psichiatrici correlati;												X		
organizzazione delle Unità Operative Psichiatriche individuando: finalità istituzionali, campo di intervento, ruoli e competenze delle figure professionali presenti, collegamenti e interazioni con altri servizi pubblici e privati											X			X
scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si possono presentare nella pratica quotidiana; finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori dell'équipe psichiatrica e della rete dei servizi.														
<b>Area delle scienze affini e integrative</b>														
conoscenze di epidemiologia clinica in relazione ai principali disturbi psicopatologici maggiori nell'ambito della medicina di comunità e dell'ospedale generale;														
basi teoriche di medicina legale applicata alla riabilitazione psichiatrica, norme deontologiche connesse con la responsabilità professionale;														

Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che on line.			X											
<b>B - Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>														
<b>Area delle scienze di base</b>														
integra le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nei diversi periodi e in occasione dei significativi eventi di vita;										X				X
facilita lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito nei diversi contesti di cura, assicurando costante attenzione e vigilanza.					X					X				X
<b>Area scienze caratterizzanti</b>														
utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche e sociali e da altre discipline per riconoscere le disabilità correlate a disturbi psichici delle persone in cura nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;								X	X	X	X		X	X
utilizza i tests e delle scale di valutazione in ambito psicologico, neuropsichiatrico e riabilitativo del bambino e dell'adulto;													X	X
applica le tecniche studiate per lo svolgimento del colloquio in ambito clinico;														X
utilizza (e quando possibile integra) i diversi modelli teorici di riferimento nella pratica riabilitativa per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento della persona con disturbo psichico verso la migliore qualità di vita possibile;														X



contribuisce ad organizzare l'assistenza riabilitativa globale attraverso l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione assicurando l'unitarietà, la continuità e la qualità degli interventi														X
analizza e risolve i problemi di propria competenza considerandone la complessità, affronta con padronanza gli imprevisti adottando le soluzioni opportune														X
Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni per introdurre l'argomento; - apprendimento basato sui problemi (PBL); - video, immagini, schemi e materiali, grafici; - esercitazioni con giochi di ruolo; - discussione di casi.						X		X					x	X
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali; - prove di casi a tappe; - report.	X	X	X	X	X	x	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>D - Abilità comunicative</b>														
stabilisce e mantiene relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che s'interessano di quell'utente, adotta atteggiamenti che favoriscono il contatto con la persona (rispetto della distanza interpersonale, l'attenzione al contatto fisico, ai movimenti, al tono della voce sia sul piano verbale che paraverbale, postura, modulazione della voce...);				X							X			X
dimostra abilità comunicative efficaci con utenti diversi per cultura e stile di vita, mantenendo una relazione di carattere professionale;				X						X				X

<p>ricosce le caratteristiche di un rapporto di fiducia e le applica mantenendo una relazione di carattere professionale;</p>				X						X				X
<p>realizza interventi di educazione alla salute mentale rivolti a persone singole o a gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione;</p>														
<p>opera con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità, attraverso relazioni di aiuto con la persona assistita e la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;</p>														
<p>consapevole del valore terapeutico della relazione coi familiari della persona assistita, partecipa alla sua realizzazione in sintonia con le indicazioni condivise in équipe;</p>														
<p>valuta la possibilità di fornire un aiuto ai familiari nel modificare eventuali rappresentazioni errate o distorte nei confronti del paziente o della situazione e si attiva per favorire un loro coinvolgimento nel processo terapeutico riabilitativo riducendo eventuali barriere fisiche, psichiche o relazionali;</p>														
<p>partecipa attivamente alle riunioni e alle attività del servizio portando il proprio contributo di conoscenza ed esperienza.</p>										X				X
<p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni per introdurre l'argomento; - video film; - simulazioni e giochi di ruolo.</p>				X						X				X

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali; - prove di casi a tappe; - report.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>E - Capacità di apprendimento</b>														
sviluppa abilità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze, derivanti dallo studio e dall'attività pratica, quale fonte di nuovi apprendimenti;										X				X
sviluppa la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;										X				X
dimostra la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;										X				X
assume responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere alla continua evoluzione delle conoscenze in campo psicopatologico e terapeutico riabilitativo														
dimostra capacità di studio autonome e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti;										X				X
Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - apprendimento basato sui problemi (PBL); - uso di mappe cognitive; - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea										X				X



Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali; - project -work; - report.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

	Ambiente, ereditarietà e determinanti sociali della malattia	Metodi e tecnica della riabilitazione psichiatrica e valutazione multiprofessionale	Attività formative professionalizzanti 2° anno (esame)	Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psicosociali e tecniche di espressione corporea	Organizzazione sanitaria e gestione della professione	Attività formative professionalizzanti 3° anno (no esame)	Metodi e tecniche della riabilitazione psichiatrica: interventi psicosociali, valutazione degli esiti e inserimento lavorativo	Attività formative professionalizzanti 3° anno (esame)	Medicina psicosomatica	Psicooncologia	Approcci terapeutici alla dimensione psicotica	Attività preparatoria alla tesi	Prova finale
<b>A - Conoscenza e capacità di comprensione</b>													
<b>Area delle scienze di base</b>													
scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;													
scienze neurobiologiche che stanno alla base dei processi psichici attraverso evidenze sperimentali sull'uomo relative al soggetto normale e patologico;	X												
nozioni di base sui meccanismi generali dei processi culturali quale chiave interpretativa storico-culturale dei concetti di normalità, salute, malattia, disabilità, handicap e dell'evoluzione storica dell'assistenza, della cura e della riabilitazione;				X									
scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico e sociale;				X			X						
principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità; legislazione in materia di radio-protezione e delle tecniche di base per il soccorso.													
<b>Area scienze caratterizzanti</b>													

elementi fondamentali sulle funzioni psichiche, sui principali fenomeni psicopatologici e di semeiotica psichiatrica; nozioni sullo sviluppo normale e patologico del bambino, sulle principali forme cliniche e sulle dinamiche relazionali genitore-bambino; nozioni generali sulla fenomenologia dell'invecchiamento e sulle principali patologie caratteristiche dell'anziano, con particolare riferimento alla dimensione riabilitativa;				X									
le basi psichiatriche della riabilitazione intese nell'ambito della psichiatria clinica e sociale: concetti di salute mentale e malattia, classificazione dei disturbi psichici, clinica delle principali forme morbose, organizzazione dei servizi psichiatrici, caratteristiche della relazione terapeutica con particolare riguardo alla prospettiva riabilitativa;		X	X					X					
nozioni fondamentali di psicologia e di psicoterapia rilevanti per la riabilitazione psichiatrica, con specifici riferimenti alle principali correnti del pensiero psicologico e alle scuole psicoterapiche; le diverse modalità di approccio della terapia individuale, di gruppo e familiare;									X	X	X		
elementi principali di psicodiagnostica e loro rilevanza in campo psichiatrico, clinico e riabilitativo;	X	X											
conoscenze della psicofarmacologia con attenzione alle diverse classi degli psicofarmaci, dei loro principali meccanismi di azione, gli impieghi terapeutici, gli effetti collaterali e la tossicità; classi di sostanze psicoattive di abuso, i loro principali meccanismi di azione, gli effetti collaterali e i quadri psichiatrici correlati;													
organizzazione delle Unità Operative Psichiatriche individuando: finalità istituzionali, campo di intervento, ruoli e competenze delle figure professionali presenti, collegamenti e interazioni con altri servizi pubblici e privati		X	X			X		X					

scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si possono presentare nella pratica quotidiana; finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori dell'équipe psichiatrica e della rete dei servizi.		X			X			X					
<b>Area delle scienze affini e integrative</b>													
conoscenze di epidemiologia clinica in relazione ai principali disturbi psicopatologici maggiori nell'ambito della medicina di comunità e dell'ospedale generale;	X												
basi teoriche di medicina legale applicata alla riabilitazione psichiatrica, norme deontologiche connesse con la responsabilità professionale;					X								
Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che on line. d													
<b>B - Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>													
<b>Area delle scienze di base</b>													
integra le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nei diversi periodi e in occasione dei significativi eventi di vita;			X			X		X					
facilita lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito nei diversi contesti di cura, assicurando costante attenzione e vigilanza.			X			X		X					
<b>Area scienze caratterizzanti</b>													

utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche e sociali e da altre discipline per riconoscere le disabilità correlate a disturbi psichici delle persone in cura nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;		X	X	X			X		X					
utilizza i tests e delle scale di valutazione in ambito psicologico, neuropsichiatrico e riabilitativo del bambino e dell'adulto;			X				X		X					
applica le tecniche studiate per lo svolgimento del colloquio in ambito clinico;			X				X		X					
utilizza (e quando possibile integra) i diversi modelli teorici di riferimento nella pratica riabilitativa per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento della persona con disturbo psichico verso la migliore qualità di vita possibile;			X				X		X					
è responsabile del proprio operato nel fornire e valutare gli interventi terapeutico riabilitativi in conformità agli standard professionali di qualità;			X				X		X					
partecipa con l'équipe alla realizzazione del progetto terapeutico riabilitativo e si inserisce attivamente nelle fasi di: identificazione dei problemi, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi riabilitativi, scelta e attuazione degli interventi in relazione alle competenze professionali, individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati raggiunti;			X				X		X					
partecipa con l'équipe multiprofessionale alla valutazione dei risultati raggiunti nel processo terapeutico riabilitativo.			X				X		X					
<b>Area scienze affine e integrative</b>														
è responsabile del proprio operato nel fornire e valutare gli interventi terapeutico riabilitativi, considerando le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;			X		X		X		X					

interpreta e applica i risultati della ricerca psichiatrica alla pratica riabilitativa e collega i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina riabilitativa psichiatrica.	X	X	X	X		X		X					X
<b>C - Autonomia di giudizio</b>													
riconosce il valore terapeutico della relazione coi familiari della persona assistita e partecipa alla sua realizzazione in sintonia con le linee guida condivise dall'équipe			X			X		X					
partecipa nella presa delle decisioni assistenziali e riabilitative e agisce in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale.			X		X	X		X					
contribuisce ad organizzare l'assistenza riabilitativa globale attraverso l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione assicurando l'unitarietà, la continuità e la qualità degli interventi			X			X		X					
Analizza e risolve i problemi di propria competenza considerandone la complessità, affronta con padronanza gli imprevisti adottando le soluzioni opportune			X			X		X					
Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni per introdurre l'argomento; - apprendimento basato sui problemi (PBL); - video, immagini, schemi e materiali, grafici; - esercitazioni con giochi di ruolo; - discussione di casi.			X	X		X		X					
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali; - prove di casi a tappe; - report.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<b>D - Abilità comunicative</b>												
stabilisce e mantiene relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che s'interessano di quell'utente, adotta atteggiamenti che favoriscono il contatto con la persona (rispetto della distanza interpersonale, l'attenzione al contatto fisico, ai movimenti, al tono della voce sia sul piano verbale che paraverbale, postura, modulazione della voce...);			X				X		X			
dimostra abilità comunicative efficaci con utenti diversi per cultura e stile di vita, mantenendo una relazione di carattere professionale;			X				X		X			
riconosce le caratteristiche di un rapporto di fiducia e le applica mantenendo una relazione di carattere professionale;			X				X		X			
realizza interventi di educazione alla salute mentale rivolti a persone singole o a gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione;			X				X		X			
opera con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità, attraverso relazioni di aiuto con la persona assistita e la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;			X				X		X			
consapevole del valore terapeutico della relazione coi familiari della persona assistita, partecipa alla sua realizzazione in sintonia con le indicazioni condivise in équipe;			X				X		X			
valuta la possibilità di fornire un aiuto ai familiari nel modificare eventuali rappresentazioni errate o distorte nei confronti del paziente o della situazione e si attiva per favorire un loro coinvolgimento nel processo terapeutico riabilitativo riducendo eventuali barriere fisiche, psichiche o relazionali;			X				X		X			
partecipa attivamente alle riunioni e alle attività del servizio portando il proprio contributo di conoscenza ed esperienza.			X				X		X			

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - lezioni per introdurre l'argomento; - video film; - simulazioni e giochi di ruolo.			X	x		X		X						
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali; - prove di casi a tappe; - report	X	X	X	X	X		X	X	X	X			X	X
<b>E - Capacità di apprendimento</b>														
sviluppa abilità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze, derivanti dallo studio e dall'attività pratica, quale fonte di nuovi apprendimenti;			X				X		X					
sviluppa la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;			X				X		X					
dimostra la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;			X				X		X					
assume responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere alla continua evoluzione delle conoscenze in campo psicopatologico e terapeutico riabilitativo			X				X		X					
dimostra capacità di studio autonome e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti;			x				x		x					



Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: - apprendimento basato sui problemi (PBL); - uso di mappe cognitive; - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea			x			x		x					
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: - esami scritti e orali; - project -work; - report.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x

### **Allegato 3 – Tutor coordinatori e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio**

I Tutor coordinatori sono professionisti nell'ambito delle professioni sanitarie in possesso del master di primo livello in "Management o per le funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie" rilasciato dalle Università, che collaborano con i Direttori delle Attività Didattiche nella pianificazione dei tirocini nelle rispettive sedi di appartenenza. Per il CdS in Tecnica della riabilitazione psichiatrica nell'arco di un anno collaborano diversi Tutor coordinatori di cui 9 tutor afferenti esclusivamente ai servizi/strutture del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, sede prioritaria di tirocinio del CdS, i restanti afferenti a sedi esterne del privato sociale o privato accreditato.

La guida di tirocinio è un professionista appartenente allo stesso profilo professionale che, mentre svolge la professione nella struttura dove viene effettuato il tirocinio, ha la responsabilità di affiancare lo studente garantendo la sicurezza durante le attività professionalizzanti svolte.

La guida di tirocinio ha le competenze necessarie per svolgere le funzioni tutoriali per lo studente e partecipa attivamente nella sua formazione facilitandone l'apprendimento clinico e il ragionamento critico.

In base agli obiettivi da raggiungere forniti dal docente di tirocinio, sceglie quali attività far svolgere autonomamente allo studente, facilitandone i processi di apprendimento e di integrazione tra l'esperienza pratica e teoria appresa.

Tale figura collabora insieme al Direttore delle Attività Didattiche nel processo di revisione degli obiettivi di tirocinio e degli strumenti di valutazione dell'apprendimento. Ha l'obbligo di documentare la presenza dello studente mediante firma sulla scheda di presenze del tirocinio e di esprimere la valutazione sullo studente in rapporto agli obiettivi condivisi.

Tale figura professionale viene formata attraverso corsi di formazione e aggiornamento condotti in modo specifico per le guide di tirocinio.

Tutte le sedi di tirocinio devono essere convenzionate con l'Università degli Studi di Ferrara per poter accogliere studenti. Il CdS nel corso degli ultimi anni ha convenzionato diverse strutture del territorio locale, regionale e nazionale avviando tirocini in diversi ambiti (età evolutiva, psichiatria adulti, disabilità intellettiva) in linea con quanto previsto nel *core-competence* dello specifico profilo professionale.